



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
Divisione III - Reti Elettriche

RESOCONTO VERBALE

RIUNIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

Del 7 novembre 2013

Il giorno 7 novembre 2013 alle ore 10.30, presso il Ministero dello Sviluppo Economico si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi (CdS), convocata con nota prot. n. 0020604 del 21 ottobre 2013, nell'ambito del procedimento unico per l'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del DL. 29 agosto 2003, n. 239 (convertito dalla legge 27 ottobre 2003 n. 290 e s.m.i), alla Società Terna S.p.A., alla costruzione e all'esercizio dell'ampliamento dell'esistente stazione elettrica (S.E.) a 380/132 kV di "Chiari", con la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità, inamovibilità e con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Si precisa che sono state invitate le Amministrazioni/Società di cui all'elenco del foglio firma, parte integrante del presente verbale, e che tali Amministrazioni/Società hanno ricevuto le convocazioni regolarmente ed entro i tempi previsti. Inoltre, in seguito alla ricezione dell'atto di convocazione nessuna delle amministrazioni ha richiesto la fissazione di una nuova data.

Come attestato dal foglio firma, alla riunione risultano presenti i rappresentanti di:

- Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) – Dipartimento per l'Energia - D.G. per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica (DGENRE) /Divisione III - Reti elettriche;
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) - D. G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche;
- Ministero dello Sviluppo Economico / Dipartimento Comunicazioni - D.G. Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico – Divisione III;
- Comune di Chiari;

Sono inoltre presenti alla riunione i rappresentanti della società Terna Rete Italia SpA – Direzione Territoriale Nord Ovest (Terna Rete Italia è la società alla quale Terna - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. ha conferito procura affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento)

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

di seguito indicata come Terna.

Il rappresentante del **MiSE-DGENRE**, responsabile del procedimento, apre la riunione illustrando i principali elementi della procedura autorizzativa da effettuarsi mediante un procedimento unico svolto ai sensi del DL. 239/2003 e secondo i principi della legge 241/1990. A conclusione del procedimento è previsto il rilascio dell'autorizzazione con decreto del MiSE, di concerto con il MATTM previo rilascio dell'atto d'intesa, ai sensi del citato D.L. 239/2003, da parte della regione interessata dall'intervento.

In riferimento al caso specifico esso scaturisce dalla richiesta di connessione, da parte della società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI) del Gruppo Ferrovie dello Stato, alla Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) facente, allo scopo di alimentare elettricamente la tratta ferroviaria dell'Alta Velocità (TAV) "Milano – Padova". Il collegamento avverrà tramite due singoli elettrodotti aerei a 132 kV di proprietà della stessa società RFI e soggette ad autonomo iter autorizzativo.

Il progetto presentato da Terna, oggi in discussione, è specificatamente inerente alle sole opere elettriche riguardanti la Stazione Elettrica per consentire il collegamento elettrico alla RTN dei suddetti due elettrodotti aerei a 132 kV, il quale prevede l'attestazione dei due nuovi elettrodotti RFI, alla sezione a 132 kV dell'esistente S.E. a 380/132 kV di "Chiari".

Terminata la premessa il rappresentante del **MiSE-DGENRE** ricapitola brevemente le precedenti varie fasi dell'iter procedimentale le quali hanno portato alla riunione odierna.

La Società Terna Rete Italia S.p.A., per nome e per conto di Terna S.p.A - concessionaria della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), ha presentato istanza, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, come già rappresentato, ai sensi del DL. 239/2003, con nota datata **27 giugno 2013**, Prot. TRISPA/P20130001957 (prot. MiSE n. 0014033 del 10 luglio 2012).

- A seguito della verifica dei requisiti tecnici/amministrativi di ammissibilità dell'istanza, il MiSE, con nota del **31 luglio 2013** (prot. MiSE n. 0015992), ha comunicato l'avvio del procedimento, attribuendo all'istanza il numero di classifica EL-311e invitando contestualmente il Proponente ad inviare la documentazione progettuale a tutte le Amministrazioni/Enti e Società coinvolte nell'iter e a provvedere alle comunicazioni di legge in merito agli asservimenti;
- La Società Terna trasmetteva la documentazione progettuale, a tutte le Amministrazioni/Enti e Società coinvolte, in data **23 agosto 2013** e procedeva adempimenti previsti per legge di avviso ai proprietari interessati (solo 3).
- Avendo constatato l'ottemperanza degli obblighi amministrativi, da parte del Proponente l'intervento, il MiSE ha convocato l'odierna Conferenza di Servizi con nota **21 ottobre 2013** (Prot. 0020604), ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni.

Il rappresentante del MiSE – DGENRE invita quindi il rappresentante della Società proponente l'intervento, ad illustrare nel dettaglio il progetto presentato.

Il rappresentante Terna, con l'ausilio di cartografie in scala, grafici, schemi elettrici, tabelle e diagrammi, supportato dalla proiezione di diapositive, illustra il progetto oggi in discussione.

Vengono ribadite le motivazioni alla base delle opere le quali prevedono, come già anticipato, per consentire l'alimentazione della la nuova linea ferroviaria ad alta velocità "Milano – Padova", l'allacciamento di due elettrodotti a 132 kV, di proprietà della RFI, mediante due separati elettrodotti in semplice terna all'esistente S.E. a 380/132 kV di "Chiari"

L'intervento in sintesi consisterà principalmente, nel prolungamento/ampliamento dell'attuale sezione a 132 kV in aria, della S.E. di "Chiari" al fine di installare degli ulteriori stalli necessari sia per consentire l'installazione di un terzo autotrasformatore (ATR a 380/132 kV da 250 MVA) a servizio dell'alimentazione elettrica delle due linee a 132 KV della TAV, sia per l'installazioni dei due stalli a 132 kV necessari all'attestazione delle suddette linee di RFI.

Il rappresentante di Terna dichiara che gli interventi in progetto comporteranno un allargamento , per circa 900 mq, degli attuali confini della S.E. di "Chiari", non avendo più, all'interno della stessa, spazi disponibili per quanto concerne l'inserimento delle suddette opere di connessione. Viene precisato che l'ampliamento riguarderà la sola recinzione e che l'ingresso alla S.E. resterà immutato.

Le opere sono previste nel vigente Piano di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (PdS), approvato dal Ministero dello sviluppo economico e interesserà il solo comune di Chiari (BS).

Tutto ciò premesso l'ampliamento della S.E. di "Chiari" comporterà la realizzazione delle nuove opere elettriche:

- ✓ installazione, di un nuovo ATR a 380/132 kV al servizio dell'alimentazione elettrica delle due linee a 132 KV della TAV.

Sezione a 132 kV

Una nuova sezione 132 kV a doppia sbarra costituita da:

- ✓ n.1 stallo secondario ATR 380/132 kV";
- ✓ n. 2 stalli linea "TAV 1" e "TAV 2" per il nuovo collegamento alla sottostazione della RFI;
- ✓ n. 1 stallo "congiuntore" per la congiunzione con l'attuale sezione a doppia sbarre ;
- ✓ n. 1 stallo parallelo sbarre;

Sezione a 380 kV

- ✓ Un nuovo stallo sull'attuale sezione a 380 kV per "primario ATR 380/132 kV"

inoltre verranno predisposti:

- ✓ n. 1 stallo "linea" 132 kV disponibile;
- ✓ n. 1 stallo "linea" 380 kV disponibile.

Il progetto prevede inoltre la costruzione di 7 "chioschi" in muratura alloggiati nelle vicinanze delle apparecchiature elettriche ed è previsto anche un modesto fabbricato di dimensioni 9 x 4 m, adibito all'allacciamento alla rete MT per l'alimentazione dei servizi ausiliari e alloggiare i quadri di distribuzione MT e i gruppi di misura ecc.

Di seguito vengono illustrate con apposite cartografie e foto, le aree che saranno

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

occupate dalle nuove opere.

Terminata l'esposizione delle opere dal punto di vista tecnico il rappresentante di Terna passa all'esame gli aspetti relativi ai campi elettrici e magnetici.

L'analisi dei risultati della simulazione condotta evidenzia che, nelle condizioni elettricamente più sfavorevoli, le fasce di rispetto, determinate dal luogo in cui i valori dell'induzione magnetica sono entro i limiti ammessi, sono interne alla recinzione dell'impianto.

Si rileva altresì che nella stazione, che è normalmente esercita in teleconduzione, non è prevista la presenza di personale se non per interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria.

Il Proponente l'intervento con l'ausilio di appropriate cartografie, ribadisce comunque, quanto riportato nella relazione tecnica sulla valutazione dei campi magnetici, facente parte della documentazione tecnica presentata; che il progetto in autorizzazione risponde all'obiettivo di qualità $3\mu T$ nelle aree esterne alla S.E., in quanto non sono presenti strutture che si configurino come "recettori sensibili" all'interno della Dpa.

Per quanto attiene le emissioni acustiche relative all'ampliamento in oggetto, le stesse sono generate principalmente dagli autotrasformatori esistenti, ed in prospettiva, potrebbero essere incrementate in seguito all'installazione dell'ulteriore autotrasformatore (ATR), tuttavia il nuovo ATR presenterà livelli di emissione acustica più contenuti in quanto rispondente a nuove specifiche tecniche più vincolanti.

La S.E. di Chiari è stata oggetto di una valutazione acustica con riferimento ai recettori esterni che ha verificato il rispetto dell'attuale normativa, Terna si rende comunque disponibile a richiesta del Comune di Chiari, a ripetere le misurazioni a valle dei lavori e laddove non si dovesse riverificare il rispetto dei limiti acustici, a porre in atto misure di mitigazione opportune.

Terminata l'esposizione tecnica il rappresentante della Società proponente, riassume anche i passaggi inerenti le comunicazioni ai sensi della normativa vigente.

Si ricorda che nella documentazione progettuale è presente la planimetria catastale (scala 1:2000) e l'elenco dei soggetti interessati, i quali risultano essere solo 3 (4 particelle).

La Terna ha provveduto quindi, dato il numero esiguo di proprietari a trasmettere gli avvisi ai proprietari tramite raccomandate A/R, tra agosto e settembre c.a., ed inoltre è stata effettuata la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Chiari per 30 gg consecutivi a partire dal 19 settembre 2013. In tale periodo non sono pervenute al Comune osservazioni in merito alle opere previste.

Il MiSE rappresenta alla Conferenza che è pervenuta comunque un'osservazione, molto articolata, del 16.10.2013 (Prot. MiSE n. 0021091 del 28.10.2013) da parte dei Sig.ri Chiari Vittorio e Arrighetti Daniela, proprietari della particella al Fg 21/Map. 110 in comune di Chiari.

Viene sottolineato ai lavori della Conferenza che tale proprietà **non è interessata dalle opere oggetto della richiesta di autorizzazione.**

Viene data lettura comunque della suddetta osservazione.

In sintesi gli osservanti affermano/rappresentano che il proprio terreno, a fondo agricolo

The right margin of the document contains three distinct handwritten marks. The top mark is a large, stylized signature. The middle mark is a smaller, more compact signature. The bottom mark consists of a single, bold, slanted letter, possibly 'A' or 'V', which appears to be an initial or a signature.

in uso della Sig.ra Arrighetti ed in qualità di imprenditrice agricola è intenzionata ad incrementare la propria azienda mediante l'introduzione di nuove culture e la creazione di un fabbricato rurale ad uso anche abitativo. Al riguardo si cita la variante presentata in data 13.04.06 al Comune di Chiari in sede di approvazione del nuovo P.G.T. e quindi ..omississ.. la Si.ra Arrighetti Daniela ha la facoltà di potere conservare la capacità edificatoria.

Ciò premesso dato che la proprietà sarà interessata comunque dagli asservimenti dei tracciati dei futuri elettrodotti aerei a 132 kV della TAV; rappresentano che nel progetto presentato da Terna non viene dato conoscere il tracciato degli elettrodotti di nuova realizzazione in uscita dalla S.E. di "Chiari". Ad esempio si cita il possibile riclassamento a 380 kV dell'esistente elettrodotto a 220 KV "Cassano d'Adda - Ricevitrice Ovest BS", (Cfr. PdS in vigore) in modo da evitare possibili sovrapposizioni dei campi magnetici.

In conclusione gli osservanti richiedono a Terna, sintesi, il "dettaglio" del tracciato in progetto degli elettrodotti di nuova realizzazione uscenti dalla S.E. di "Chiari" con evidenziate le fasce di rispetto ed in particolare il già citato elettrodotto 220 - 380 kV "Cassano D'Adda - Brescia Ovest", al fine di verificare se detto impatto (Dpa) interesserà le loro proprietà ecc.. già impegnate dal tracciato dei due elettrodotti a 132 kV della TAV.

In merito richiede un accesso agli atti per il rilascio copie del progetto e di modificarne il tracciato se interessante la loro proprietà. Inoltre si richiede se comunque la fascia di rispetto interesserà la loro proprietà vada a sovrapporsi con quella dei due elettrodotti TAV. Infine richiedono di ricevere informazioni personali e non a mezzo "avviso al pubblico" (A.P.).

La Società Terna controdeduce che pur essendo citato nell'attuale PdS un riclassamento a 380 kV dell'elettrodotto attualmente a 220 kV "Cassano d'Adda - Brescia Ovest" ad oggi non è dato di conoscere il tracciato definitivo di tale linea, nel tratto di raccordo tra la linea esistente a 220 kV e la S.E. di "Chiari", in quanto l'intervento è ancora in fase di concertazione con gli Enti Locali. Per tanto sia il tracciato che i tempi di realizzazione che potranno essere oggetto di un futuro iter autorizzativo, non sono definiti.

La Conferenza prende atto di quanto dichiarato da Terna e ritiene l'osservazione non pertinente in quanto non attinente all'autorizzazione e al progetto oggi in approvazione.

Pur tuttavia si raccomanda la società Terna di tenere nella giusta considerazione le possibili future interferenze con i propri elettrodotti programmati e la proprietà in questione, già gravata dal tracciato di due elettrodotti a 132 kV aerei delle RFI.

Terminata questa prima fase il rappresentante del MiSE elenca gli ulteriori pareri pervenuti e assunti agli atti (vedi tab. riepilogativa allegata) i quali risultano sostanzialmente positivi.

Viene comunque data lettura del parere del Comando dei VVF di Brescia (del 4.11.2013, Prot. 20931) il quale richiede alla Terna alcune integrazioni.

Handwritten signatures and initials on the right margin, including a large signature at the top and several smaller ones below it.

La società **Terna** si impegna a fornire in tempi brevi le integrazioni richieste in modo da addivenire ad un'emissione del parere preventivo positivo prima della conclusione del presente iter autorizzativo.

A questo punto viene data la parola ai partecipanti alla riunione della CdS affinché possano esprimersi e/o chiedere chiarimenti sul progetto oggi in discussione.

Il rappresentante del **Comune di Chiari** chiede maggiori chiarimenti sull'area potenzialmente impegnata, in particolare, se l'inserimento dei mappali nelle aree potenzialmente impegnate, preludono ad un ulteriore ampliamento della S.E. in oggetto, inoltre viene segnalato che la mera collocazione della strada a ridosso della recinzione, crea delle criticità alla viabilità per la presenza di curve cieche in conseguenza della forma assunta dalla S.E. in progetto, inoltre evidenzia che sotto la strada è presente l'acquedotto comunale.

In ogni caso il rappresentante del **Comune di Chiari**, esprime parere contrario alla realizzazione dell'opera, in relazione all'ulteriore occupazione di suolo agricolo e alla modifica della infrastruttura viaria che crea un ulteriore criticità nel traffico locale.

Il rappresentante di **TERNA** manifesta la disponibilità a rivedere in sede di progetto esecutivo sia la collocazione delle recinzioni che il progetto della strada e la ricollocazione dell'acquedotto a cura Terna per venire incontro alle esigenze del Comune. Il tracciato della strada (via Cantalupi) verrà preventivamente concordato con il Comune.

Il rappresentante di **TERNA** precisa che l'individuazione dei mappali all'interno delle aree potenzialmente impegnate, non prelude ad alcun ulteriore ampliamento, ma si riferisce solo al progetto come rappresentato ed alla ricollocazione di via Cantalupi.

Il rappresentante **MiSE Dip.to per le Comunicazioni** rilascia il Nulla Osta preventivo per l'avvio alla costruzione e all'esercizio delle opere in oggetto, con le relative prescrizioni di tutela per eventuali interferenze con impianti di TLC, in base all'art 95 del Codice delle Comunicazioni. Richiede a Terna di trasmettere la lettera di impegno.

Il rappresentante del **MATTM – D.G. Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche** fa presente che, come da ultimo disposto dall'art.41-bis della 9 agosto 2013, recante Ulteriori disposizioni in materia di terre e rocce da scavo, la Terna R.I. produttore o proponente, nel caso di riutilizzo del materiale escavato dovrà attestare tramite apposita dichiarazione ai sensi del D.p.r. 445/2000 il rispetto delle condizioni di cui al comma 1 del medesimo art.41-bis da presentare alla Agenzia regionale per la protezione ambientale. Dovrà comunque ottemperare all'obbligo di comunicazione all'ARPA ed al Comune competenti per territorio in relazione all'integrale utilizzo del materiale di cui al comma 3 del citato art. 41-bis.

In mancanza dei requisiti di cui al comma 1 dell'art.41-bis della 9 agosto 2013 il materiale scavato dovrà essere trattato come rifiuto ai sensi della parte IV del D.L.vo 152/2006.



La Società proponente a lavori ultimati, deve tempestivamente trasmettere ai Ministeri autorizzanti, alle Regioni, ed agli EE. LL. competenti per territorio un elaborato grafico su base catastale riportante le DPA definitive in ottemperanza delle prescrizioni di cui al DM 29.5.2008. Dette DPA dovranno essere recepite dalle Amministrazioni competenti in materia di pianificazione urbanistica e adeguatamente valutate prima del rilascio dei titoli abilitativi edilizi.

Il rappresentante del MiSE- DGENRE, in qualità di responsabile del procedimento autorizzativo, sulla base dei pareri acquisiti e dei lavori svolti nel corso della riunione, evidenzia il positivo orientamento nei confronti dell'intervento da parte delle maggior parte delle Amministrazioni ad eccezione del Comune di Chiari per le motivazioni sopra esposte.

Si invita la società TERNA a fornire le integrazioni richieste dai Vigili del Fuoco di Brescia, e a coordinarsi in fase di progettazione esecutiva con il Comune di Chiari nel ricollocamento di via Cantalupi evidenziando che comunque ai sensi dell'art. 1 sexies del DL. 239/03, l'autorizzazione unica ha valenza di modifica agli strumenti urbanistici. Inoltre rimarca che l'intervento in oggetto è a sua volta collegato ad un'opera di importanza strategica e quindi richiede alla Regione Lombardia in tempi rapidi il prescritto atto d'Intesa come previsto dallo stesso DL. 239/03.

I pareri non pervenuti saranno comunque acquisiti secondo le modalità previste dalla legge 241/1990.

Alle ore 13.00 viene dichiarata chiusa la riunione.

Al presente verbale si allegano il foglio presenze e l'elenco pareri.

A vertical column of handwritten signatures and initials on the right margin of the page. From top to bottom, there is a large, stylized signature, followed by a series of smaller, more compact signatures and initials, and finally a single lowercase 'a' at the bottom.

Letto e firmato

| Amministrazione/Società di appartenenza | Firma |
|---|--|
| MiSE – DGENRE/Div. III – Reti Elettriche |  |
| MATTM - D. G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche |  |
| Ministero dello Sviluppo Economico / Dipartimento Comunicazioni - D.G. Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico – Divisione III |  |
| Comune di Chiari |  |
| Terna Rete Italia SpA – Direzione Territoriale Nord Ovest |  |